



Provincia di Sondrio  
Protocollo Generale  
n. 0009827 del 18/03/2010  
Classificazione: 09.03 2010/3

# OVINCIA DI SONDRIO



ore Pianificazione Territoriale ed Energia  
**Servizio Acque ed Energia**

Sondrio, 15 marzo 2010

Allegati: 1

**RACCOMANDATA A.R.**

Al Comune di  
23038 VALDIDENTRO

e, p.c.

All'Albo provinciale  
SEDE



Prat. N. 43ATT

Oggetto: Regolamento regionale 24.03.2006 n. 2, art. 32 -  
Rilascio al Comune di Valdidentro (SO) della licenza annuale - relativa al 2009 - di  
attingimento d'acqua ad uso industriale per innevamento artificiale programmato, dal  
torrente Viola nel territorio del Comune stesso.  
**Notifica e pubblicazione Albo provinciale -**

Trasmetto, con valore di notifica, copia della licenza di attingimento n. **03/10** del 12  
marzo 2010, relativa all'oggetto.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Ing. Antonio Rodondi



Ref. Ing. Angelo Colombi (0342 - 531203)



# PROVINCIA DI SONDRIO

**Settore Pianificazione Territoriale ed Energia  
Servizio Acque ed Energia**

**LICENZA DI ATTINGIMENTO N. 03/10 del 12.03.2010  
(art. 32 R.r. 24.03.2006 N. 2)**

Oggetto: Regolamento regionale 24.03.2006 n. 2, art. 32 -  
Rilascio al Comune di Valdidentro della licenza di attingimento d'acqua dal torrente Viola in  
Comune di Valdidentro (SO), ad uso industriale per innevamento artificiale programmato.

**IL DIRIGENTE**

## VISTI:

- l'art. 32 del R.r. 24 marzo 2006, n. 2 - "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lett. c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;
- l'art. 56 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 - "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e successive modificazioni;
- l'art. 43 comma 1 lett. a) punto 3 della L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m. e i.;
- il D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" - ed in particolare l'art. 107 - "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 75 del 4 dicembre 2009 che affida al dott. Italo Rizzi la dirigenza del Settore "Pianificazione Territoriale ed Energia";

**VISTA** la domanda pervenuta in data 17 novembre 2008 del Comune di Valdidentro (Codice Fiscale 00111020145), intesa ad ottenere la licenza di attingimento d'acqua dal torrente Viola nel territorio del comune medesimo ad uso industriale per innevamento artificiale;

**VISTA** la relazione istruttoria a firma del responsabile del procedimento in data 4 gennaio 2010;

**VISTO** il parere favorevole, rilasciato dalla Regione Lombardia - Sede Territoriale di Sondrio, in data 1 ottobre 2009 prot. AD14.2009.0004673;

**CONSIDERATO** che l'attingimento richiesto, con il rispetto delle condizioni prescritte, presenta le seguenti caratteristiche essenziali:

Parametri della captazione	
Denominazione corso d'acqua superficiale	Torrente Viola
Quota opera di presa	1.320 m s. l. m.
Periodo di attingimento	15 ottobre - 15 marzo
Portata massima istantanea derivabile	4 l/s
Volume annuo max.derivabile	3.300 mc
Portata media derivabile nel periodo di prelievo	0,25 l/s

ed è da considerarsi conforme alle previsioni dell'art. 32 comma 1 del R.r. 24.03.2006 n. 2;





**ATTESO** che per l'uso in parola il richiedente ha provveduto:

- al pagamento delle spese di istruttoria, mediante versamento alla Tesoreria della Provincia di Sondrio della somma di € 50,00 come da attestazione in data 12.11.2008;
- al pagamento del canone, mediante versamento alla Tesoreria della Regione Lombardia della somma di € 2199,48 per l'anno solare 2009 come da attestazione in data 17.02.2010, pervenuta alla scrivente Provincia in data 05.03.2010;

fatti salvi i diritti dei terzi,

**CONCEDE**

al Comune di Valdidentro (Codice Fiscale 00111020145), con sede a Valdidentro (SO), Piazza IV Novembre n. 5, la licenza di attingimento d'acqua dal torrente Viola nel territorio del Comune medesimo, nella misura massima di 4 l/s, limitatamente al periodo 1 gennaio – 15 marzo e 15 ottobre – 31 dicembre (pari ad un volume complessivo annuo di 3.300 mc), ad uso industriale per innevamento artificiale.

La licenza è subordinata all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. la presente licenza si riferisce all'anno 2009 e può essere rinnovata per un massimo di cinque volte;
2. l'attingimento dovrà avvenire mediante prelievo dal torrente Viola a quota 1.320 m s.l.m. con le modalità indicate nella domanda, senza l'obbligo di restituzione delle colature. In ogni caso, nei limiti di disponibilità della risorsa, immediatamente a valle della captazione dovrà essere garantita in alveo una portata pari a **50 l/s come deflusso minimo vitale**;
3. la presente licenza può essere revocata in qualsiasi momento, senza che il beneficiario abbia diritto a compensi o indennizzi, per motivi di pubblico interesse;
4. Il titolare della licenza di attingimento:
  - è responsabile di ogni danno o pregiudizio che possa derivare a persone o a cose per effetto dell'accordata licenza o dall'esercizio della medesima e terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente ed i suoi Funzionari da qualsiasi molestia o pretesa da parte di terzi;
  - è tenuto all'osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari concernenti la polizia dei corsi d'acqua pubblici, l'igiene e la sicurezza pubblica, la tutela quali-quantitativa delle acque, in particolare con riferimento al rispetto del DMV previsto;
  - è soggetto all'obbligo di denuncia dei volumi d'acqua prelevati come previsto dalla d.g.r. n. VII/3235 del 26 gennaio 2001, nonché dall'art. 33 del R.r. 24.03.2006 n. 2;
5. tutte le spese relative alla presente licenza sono a carico del richiedente.

La presente licenza annuale di derivazione da corpo idrico superficiale è rilasciata ai soli fini del prelievo dell'acqua e non sostituisce qualsiasi altra autorizzazione eventualmente necessaria per la realizzazione delle opere connesse.

Il presente provvedimento sarà notificato al beneficiario ai sensi della normativa vigente e trasmesso, per opportuna conoscenza, ai comuni interessati dalla derivazione.

Il medesimo verrà inoltre affisso per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal **18 marzo 2010** all'Albo provinciale.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso amministrativo nei termini di legge, oppure ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo provinciale. E' fatta salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle acque pubbliche in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m. e i.



IL DIRIGENTE  
Italo Bizzi